

CITTÀ COMUNE



COMUNE DI NAPOLI

Magazine

n. 101 | 31 luglio 2025



indice

4

Il verde pubblico restituito ai cittadini

Quattro parchi riaperti al pubblico

7

Parco del Poggio

Riapertura dopo i lavori e cinema sotto le stelle

9

Via Toledo e Via Chiaia

Approvati i progetti di manutenzione

10

ENZO70

70 anni di vita e 50 di carriera per Enzo Avitabile

12

Corso BLS-D

14

L'area davanti al Maschio Angioino a breve libera dai cantieri

16

Napoli tra fiction e memoria

17

Le Vesuviane

Un'orchestra tutta al femminile

18

Napoli lancia tre iniziative
strategiche per l'innovazione

20

Avviata una nuova procedura
per la pulizia degli arenili

21

Vedi Napoli d'Estate e poi Torni 2025

22

Approvato in Consiglio
l'assestamento di bilancio 2025/2027

23

Al Faro Festival

Napoli accoglie i bambini saharawi

25

Piccoli ambasciatori di pace

Le news dal Consiglio comunale

26

I lavori nel mese di luglio

Le commissioni consiliari

28

Dalla scuola all'ambiente:
il lavoro di luglio delle commissioni consiliari



Il verde pubblico restituito ai cittadini Quattro parchi riaperti al pubblico

Il Parco San Gaetano Errico ha riaperto il 19 giugno scorso. I lavori hanno preservato e valorizzato la vocazione naturalistica del parco, un vero polmone verde della zona. Sono stati curati gli esemplari arborei e arbustivi già presenti e introdotte nuove essenze decorative. Le strutture sportive esistenti sono state recuperate, mentre sono state installate nuove aree fitness e due aree giochi moderne e colorate dedicate ai più piccoli. È stata realizzata anche un'area di sgambamento cani attrezzata con elementi ludici. Completano l'intervento la riqualificazione dei servizi igienici, la siste-

mazione delle sedute e la pulizia dell'area del giardino d'inverno, da tempo inutilizzata.

«Napoli è storicamente una città con poco verde nell'area urbana. Stiamo recuperando tutti i parchi – ha spiegato il sindaco **Gaetano Manfredi** –. Questo parco è un bene collettivo ed è importante che i cittadini stessi lo proteggano: va tenuto nel modo migliore per garantire una funzione pubblica per il quartiere. I cittadini ci chiedono che sia ben tenuto e ci sia una vigilanza. Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi cercheremo di dare una risposta concreta».



Il 3 luglio scorso, alla presenza dell'Assessore alla Salute e al verde Vincenzo Santagada e della Presidente della Quinta Municipalità **Clementina Cozzolino**, sono stati riaperti i Giardini della *"Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"*, situati in via Cortese, all'Arrenella, dopo un importante intervento di riqualificazione e valorizzazione.

«Oggi riconsegniamo alla città un giardino che ha un significato importante – ha dichiarato Santagada – chiuso dalla ASL per le condizioni igienico-sanitarie non adeguate. Nell'attività di bonifica abbiamo rimosso circa 35 tonnellate di rifiuti, rinnovato completamente l'area giochi, ripiantumato le essenze arboree con un impianto di irrigazione automatico, cambiati gli arredi e le panchine. Sono stati lavori velocissimi, solo tre mesi grazie agli accordi quadro che abbiamo fatto che ci permettono di operare con grande tempestività. Voglio ricordare che in questi ultimi due anni abbiamo messo più 4 mila nuove piante ed entro dicem-

bre ne metteremo altrettante e poi a breve partirà un progetto con Città metropolitana per ulteriori 11 mila nuove piantumazioni». Con i lavori è stato realizzato il totale rinnovamento dell'area giochi, con l'installazione di nuove attrezzature ludiche, il tutto posato su una pavimentazione antitrauma in gomma colata, per garantire massima sicurezza ai più piccoli. Tanto per l'area giochi quanto per l'area gazebo, la progettazione ha tenuto conto del principio dell'inclusività, assicurando la piena accessibilità anche alle persone diversamente abili. *«Questo è un parco piccolo ma molto sentito dai cittadini della zona – ha commentato la presidente Clementina Cozzolino – è una piccola oasi che versava in una condizione di degrado. Sono state rimosse opere abusive, eliminate situazioni di pericolo e ringrazio l'Assessore Santagada che ha messo in campo un'importante operazione di decoro e di ripristino della legalità. Quello che prima sembrava fosse diventato un giardino privato ora è tornato ad essere un parco pubblico».*



Villa Capriccio ha riaperto lo scorso 4 luglio, dopo l'ultimazione della seconda fase di interventi di manutenzione straordinaria degli arbusti.

Il complesso, che sorge in via Lieti, ai margini dell'omonimo rione nella zona di Capodimonte, costituito da un'antica tenuta di campagna ed annesso podere coltivato, fu costruito in una zona non panoramica, pia-

neggiante. Nel progetto iniziale avrebbe dovuto fungere da residenza estiva, legata, al contempo, anche alla produzione agricola. I due livelli del fabbricato erano distinti: uno a scopo di servizio e l'altro ad appartamenti nobiliari. **Oscar Meuricoffre**, un nobile della seconda metà dell'Ottocento, fece aggiungere un altro piano rendendo la struttura più elegante. Oggi la villa, di proprietà del

Comune di Napoli, conserva il suo originario impianto settecentesco, è la sede degli uffici della III Municipalità e ospita un centro

sociale per anziani, mentre il vecchio podere coltivato è un parco pubblico dotato di campi sportivi ed altri servizi.



Con una cerimonia di riapertura, tenutasi il 18 luglio alla presenza del Sindaco e dell'Assessore alla Salute e al Verde **Vincenzo Santa-gada**, il **Parco del Poggio**, uno degli spazi verdi più amati dai cittadini della zona collinare di Napoli, è stato riconsegnato alla città dopo un periodo di chiusura per lavori di riqualificazione.

«Il Parco del Poggio riapre sia come spazio verde che come arena per proiezioni. In questo contesto l'audiovisivo diventa una sorta di fotosintesi cinematografica, capace di trasformare la luce delle immagini in energia culturale e sociale. L'Estate a Napoli offre così alla città e ai suoi abitanti l'occasione perfetta per tornare a vivere un luogo molto amato, rilanciando l'appuntamento con il cinema all'aperto che per anni ha accompagnato le serate dei napoletani», dichiara **Sergio Locorotolo**, coordinatore delle politiche culturali del Comune di Napoli.





Parco del Poggio

riapertura dopo i lavori
e cinema sotto le stelle

**Film da Oscar e grandi successi
per festeggiare la restituzione al pubblico dell'area verde**

Il *Parco del Poggio* ai Colli Aminei è uno dei più recenti parchi urbani della città di Napoli. Progettato negli anni Novanta, è stato inaugurato nel 2001, dopo tre anni di lavori. Il Parco, di grande impatto panoramico, si estende su una superficie di 40.000 mq, ed è delimitato da pa-

reti in tufo. Dal 2024 è stato chiuso per avviare importanti lavori di riqualificazione, terminati il 18 luglio con la riconsegna della struttura alla cittadinanza.

Nel corso della cerimonia di riapertura è stata presentata anche la rassegna "*Cinema al Poggio*",

rientrante nel cartellone di *“Estate a Napoli”*.

Il Parco, già prima della chiusura, aveva uno speciale rapporto con il cinema; sfruttando gli spazi dell'Arena interna, nel periodo estivo ospitava rassegne cinematografiche all'aperto. **Ferdinando Tozzi**, delegato del Sindaco per l'audiovisivo e l'industria musicale, ha voluto ribadire questa continuità sottolineando come: *«Con l'iniziativa “Cinema al Poggio” vi è il ritorno del cinema nel cuore del Parco del Poggio. È un'occasione speciale per riscoprire la poesia della settima arte sotto le stelle e ribadire il ruolo educativo per le nuove generazioni di spettatori. Ciascuno può godersi la visione di alcune pellicole cult, ma anche recuperare qualche titolo cinematografico recente»*.

La rassegna cinematografica si è svolta dal 24 al 30 luglio, con proiezioni ogni sera alle ore 21. Un maxischermo per cult intramontabili e pellicole da Oscar: sette opere di successo, sette modi differenti di raccontare emozioni, sogni e contraddizioni, tutti rivolti a una platea ampia e trasversale, dagli adulti ai bambini, dagli appassionati ai curiosi della settima arte.

L'apertura della rassegna, giovedì 24 luglio, ha visto la proiezione del film *“Ammore e malavita”* (2017) dei **Manetti Bros**, mentre il giorno

successivo (25 luglio) è stata la volta di *“Little Miss Sunshine”* (2006), commedia di **Jonathan Dayton** e **Valerie Faris** su una sgangherata famiglia in viaggio verso il concorso di bellezza per bambine più famoso della California. Nella serata del 26 luglio è stato proiettato un grande capolavoro del cinema (due Oscar e cinque candidature), il noir dei **fratelli Coen** *“Fargo”* (1996), storia di un fallimentare rapimento inscenato da un venditore d'auto tra le nevi del Minnesota per ottenere denaro dal suocero. Protagonisti dell'appuntamento di domenica 27 luglio, invece, sono stati alcuni operai inglesi che, dopo aver perso il lavoro, si improvvisano spogliarellisti in *“Full Monty - Squattrinati organizzati”* (1997) di **Peter Cattaneo**.

“Cinema al Poggio” è proseguito martedì 29 luglio con la pellicola *“Shrek”* (2001) di **Andrew Adamson** e **Vicky Jensen**, il primo dei cinque capitoli in cui è suddivisa la saga d'animazione dedicata alle avventure di un orco solitario e brontolone. Il 30 luglio è stata proiettata la commedia di **Charles Crichton** *“Un pesce di nome Wanda”* (1988), in cui un gruppo di ladri sui generis decide di svaligiare una gioielleria di Londra. La rassegna si è conclusa il 31 luglio con il film *“Mixed by Erry”* (2023) di **Sydney Sibilia**.





Via Toledo e Via Chiaia: approvati i progetti di manutenzione

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria di via Toledo, tratto compreso tra piazza Carità e piazza Trieste e Trento. L'intervento è finanziato con i fondi del Piano Strategico della Città metropolitana di Napoli per 3.277.022,73 euro. L'intervento è stato fortemente voluto dall'assessore alle Infrastrutture **Edoardo Cosenza** e dal presidente della commissione viabilità **Nino Simeone** per sanare le condizioni disastrose in cui si trovava il manto stradale, rifatto circa 12 anni fa. Il sindaco **Gaetano Manfredi** conferma l'impegno dell'Amministrazione per intensificare la manutenzione stradale cittadina al fine di migliorare la vivibilità e la sicurezza urbana: «*Via Toledo è uno snodo cruciale per la mobilità, oltre che un'asse fondamentale per cittadini e turisti. La presenza di siti di interesse culturale e di attività commerciali attira, ogni giorno, migliaia di persone. Dopo vari problemi burocratici, interveniamo per ripristinare le condizioni dell'area ed eliminare le situazioni di immediato pericolo. Le strade cittadine meritano la nostra più completa attenzione e un impegno concreto nella manutenzione*». L'assessore Co-

senza ha ricordato: «*Una delle strade simbolo di Napoli è oggi in condizioni tali da creare disagio ma grazie ai fondi disponibili sarà possibile rifare completamente i marciapiedi in pietra lavica. I lavori dureranno circa 1.000 giorni, procederanno per tratti senza mai precludere la percorribilità pedonale e dei mezzi di servizio*».

Il Servizio Strade prevede di pubblicare la gara entro agosto con l'obiettivo di aprire il cantiere entro novembre 2025 ed eseguire i lavori a step in modo da non dover chiudere tutta la strada. Il presidente Simeone non ha dubbi: «*Nessuno venisse a dire che non c'era bisogno di intervenire su via Toledo. Migliaia di persone al giorno la percorrono e tantissimi gli episodi di cadute dovute ai vari dissesti presenti sulla zona. Proporrò, inoltre, agli assessori di trovare un'intesa scritta, in particolare con gli esercizi commerciali che fanno food, per garantire la pulizia dei marciapiedi e dei contenitori in loro possesso. In tal senso c'è bisogno di un maggiore impegno da parte dell'Asìa, ma tutti gli attori protagonisti dovranno impegnarsi per evitare una caduta di decoro che oggi spesso interessa via Toledo*».



ENZO70

70 anni di vita e 50 di carriera per Enzo Avitabile

A Palazzo San Giacomo si è chiuso il ciclo di eventi dedicati all'artista con un omaggio speciale: una pergamena e un album che racconta, attraverso immagini e ricordi, una carriera straordinaria

Nato a Napoli l'1 marzo 1955, **Enzo Avitabile** è un compositore, cantautore e musicista che ha valicato i confini linguistici, stilistici e artistici come pochi. È sempre andato oltre i generi musicali, creando un suo stile estremamente personale e originale. Vincitore di importanti premi e riconoscimenti: 2 David di Donatello, 2 Targhe Tenco, 3 Nastri D'Argento, 4 nomination ai BBC World Music Awards, Premio Ubu, Globo d'Oro, Premio Morricone, Premio Carosone, Premio De André, Ciak d'Oro, Vela d'Argento. Ha saputo sposare il bagaglio artistico di una carriera costellata di successi, con una ricerca costante d'innovazione musicale e dialoghi artistici.

All'evento conclusivo delle celebrazioni, tenuto-
si il 18 luglio scorso nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo, hanno partecipato **Enzo Avitabile** col suo produttore e manager **Andrea Aragosa**, il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, l'assessora al Turismo e alle Attività produttive **Teresa Armato** e il consigliere delegato del Sindaco per l'industria della musica e dell'audiovisivo **Ferdinando Tozzi**.
Durante la giornata all'artista sono stati consegnati una pergamena e un album di ricordi e di emozioni, in cui sono state raccolte le immagini più belle della mostra *Enzo70* allestita nella monumentale Chiesa di San Severo al Pendino e del grande concerto in Piazza Mercato del 29 giugno scorso, dove, a festeggiare il cantante sul palco con lui c'erano **Jovanotti**, **Francesco De Gregori** e **Daby Touré**.

A introdurre la carrellata di immagini dell'album fotografico, gli auguri delle istituzioni.

«Caro Enzo, sei un grande orgoglio per la nostra città che in te trova uno straordinario interprete artistico nonché ambasciatore dei valori in cui crediamo: capacità di accoglienza, apertura alle altre culture, messaggi di pace e convivenza tra i popoli. La tua arte, la tua capacità di contaminare e innovare ti rendono prezioso portavoce di cultura universale. Con te, Napoli è il mondo intero. Tanti auguri per i tuoi 70 anni di vita e i tuoi 50 anni di musica. Con grande stima e affetto».

Queste le parole del Sindaco dedicate al M°



«Buon compleanno, Enzo. In occasione dei tuoi 70 anni e dei 50 anni di carriera, desideriamo esprimere tutta la nostra gratitudine e il nostro affetto. La tua musica ha attraversato generazioni, ha saputo unire culture, emozioni e storie, diventando patrimonio vivo della nostra identità. Questo volume raccoglie le immagini della mostra Enzo70 e del grande concerto in Piazza Mercato, che abbiamo desiderato promuovere e sostenere con entusiasmo: una serata di straordinaria partecipazione popolare, resa ancora più speciale dalla presenza di grandi artisti come Francesco De Gregori, Jovanotti e Daby Touré. Una serata che resterà nel cuore di tutti, grazie a una comunità in festa per celebrare un artista che è anche un uomo del popolo, custode della memoria e voce dell'avvenire. Grazie Enzo per essere un punto di riferimento autentico, di ispirazione per le giovani generazioni; un ponte tra memoria e futuro, tra le radici profonde della nostra cultura e la visione di una città aperta, solidale e

in dialogo con il mondo. Con immensa stima e amicizia, ti auguro un felice compleanno, celebrando non solo il tuo talento straordinario, ma anche l'uomo, l'anima generosa che continua a dare voce e cuore alla nostra amatissima Napoli in tutto il mondo. 100 di questi giorni, Maestro».

Gli auguri dell'assessora Armato



«Caro Enzo, persona speciale, di rara umanità e sensibilità artistica e straordinaria bravura. Hai scritto e continui a scrivere pagine importanti della musica, raccontando, con un linguaggio internazionale e cosmopolita, il cuore

re pulsante della nostra cultura che incrocia, in composizioni e ritmi unici, i suoni di tutto il mondo. Nelle tue canzoni, la world music napoletana incontra il jazz, il blues, la musica etnica in una danza sublime e unica. E, con il tuo lavoro, diventi messaggero di pace e accoglienza, abbattendo le barriere tra le persone e tra i popoli. Grazie per la tua musica, per la tua arte, per il tuo coraggio. Grazie per averci regalato un mondo di emozioni, che continua a ispirarci e a scuoterci».

Il Delegato del Sindaco per l'industria della musica e dell'audiovisivo Ferdinando Tozzi



Corso BLS-D

Corso di preparazione alle manovre di primo soccorso in caso di arresto cardiaco

BLS-D è l'acronimo di **Basic Life Support Defibrillation**, ovvero le manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore. Si tratta di manovre da attuare tempestivamente in caso di arresto cardiaco improvviso. Le procedure di soccorso, previste in varie linee guida con standard nazionali e/o internazio-

nali, prevedono, tra l'altro, azioni che vanno dalla verifica di un'eventuale risposta della vittima alla valutazione del respiro, all'allerta al servizio di emergenza; dal recupero di un defibrillatore o alla rianimazione cardio polmonare. Per essere preparati e pronti a tutto questo bisogna avere, ovviamente, un'ade-

guata formazione e, in questa ottica, il 16 e 17 luglio scorso si è svolto, nella Sala Pignatiello di Palazzo San Giacomo, un corso di preparazione alle manovre di primo soccorso in caso di arresto cardiaco.

L'iniziativa, voluta dal sindaco **Gaetano Manfredi** e coordinata dall'assessore alla Salute e al Verde, **Vincenzo Santagada**, ha avuto un notevole riscontro grazie alla partecipazione di circa cinquanta dipendenti del Comune di Napoli. La prima giornata, svoltasi dalle ore 14 alle ore 16, è stata dedicata alla teoria - *"Aspetti medico legali della gestione delle emergenze intra ed extraospedaliere"*.

La seconda giornata, dalle ore 9 alle ore 14, è invece stata riservata alla pratica ed i partecipanti hanno avuto la possibilità di esercitarsi,

attraverso manichini, nell'uso dei **Defibrillatori Semiautomatici da Esterno (DAE)** e di acquisire le competenze necessarie per intervenire in caso di emergenza.

L'assessore Santagada, tenendo conto anche della recente installazione di n. 2 DAE presso le sedi comunali di Palazzo San Giacomo e di via G. Verdi, ha sottolineato l'importanza di questo tipo di formazione per garantire la sicurezza dei cittadini e dei dipendenti del Comune di Napoli.

I docenti del corso sono stati il Dott. **Maurizio Santomauro** e la Dott.ssa **Carla Riganti**. Hanno collaborato alla formazione i dottori **Livia Caramazza**, **Domenico Giaquinto**, **Carmine Liguori**, **Gaetano Della Corte**, **Vincenzo Esposito** e **Francesco Palagiano**.





L'area davanti al Maschio Angioino a breve libera dai cantieri



Approvato il progetto di sistemazione di via Vittorio Emanuele III, che consentirà di ridisegnare tutta la zona antistante il Castel Nuovo

Nella seduta dell'11 luglio la Giunta comunale ha, infatti, approvato il progetto di sistemazione di via Vittorio Emanuele III, la strada dalla quale si accede all'ingresso principale del Maschio Angioino, da diversi anni parzialmente occupata dal cantiere della Metropolitana.

Il progetto di sistemazione superficiale di via Vittorio Emanuele III rappresenta un altro passo verso il completamento del più ampio disegno di risistemazione della Piazza Municipio e del Parco Archeologico lungo il perimetro del Maschio Angioino. Dopo anni di quasi totale

occupazione con i cantieri, la prima parziale sistemazione della piazza si è avuta nel 2015 con l'inaugurazione della nuova stazione, l'installazione della Fontana del Nettuno nella parte superiore e l'apertura parziale della parte inferiore. Nel 2023, poi, è stato inaugurato il sottopasso che porta direttamente al Porto di Napoli e sono stati smantellati i cantieri su tutta la Piazza. Ancora chiusa, invece, l'area prospiciente il Maschio Angioino su via Vittorio Emanuele III e quella a ridosso del fossato dove sorgerà il Parco Archeologico.

La delibera approvata in Giunta è in linea con

il progetto complessivo elaborato dagli architetti **Álvaro Siza** e **Souto de Moura** - Studio DAZ Architetti Associati. Questi ultimi hanno disegnato un nuovo tracciato della via Vittorio Emanuele III impostato sull'asse del portone di accesso dei giardini di Palazzo Reale, in corrispondenza dei Cavalli di Bronzo.

La geometria del nuovo tracciato di fatto prolunga l'asse stradale di via Medina anche con gli allineamenti dei marciapiedi e degli alberi già posizionati.

Nel viale di accesso al Maschio Angioino la nuova pavimentazione verrà raccordata a quella esistente in pietra lavica e sarà realizzato uno scivolo per consentire l'accesso ai mezzi di servizio.

In corrispondenza delle aiuole antistanti il Maschio Angioino sono stati disegnati nuovi percorsi pedonali, pavimentati con la stessa pietra di basalto utilizzata per l'intero intervento di Piazza Municipio. Questi ultimi consentono l'accesso all'ascensore ubicato nel Torrino Aragonese e alla nuova scala localizzata in prossimità di esso, permettendo il collegamento diretto delle due quote: quella superiore di via Vittorio Emanuele III e dei relativi giardini con la quota inferiore del fossato del Castello, del Parco Archeologico e di quello che sarà il nuovo ingresso principale alla stazione della Metropolitana.

È previsto anche il rifacimento totale dei marciapiedi, in continuità con quelli già realizzati lungo l'asse principale della Piazza sino al limite d'intervento. Saranno realizzati in pietra lavica con finitura "a puntillo" e cordoli in pietra lavica bocciardata.

Gli attraversamenti pedonali avranno scivoli per persone con ridotta capacità motoria, realizzati in blocchi massicci in pietra.

Sui marciapiedi saranno installati percorsi Loges e mappe tattili per favorire l'orientamento delle persone ipovedenti.

L'area sarà dotata di beverini e panche in pietra lavica. Inoltre, sarà ricollocata la pensilina di attesa per gli autobus del servizio pubblico.

I lavori avranno una durata prevista di 10 mesi. Durante l'esecuzione dell'intervento sarà sem-

pre garantita la circolazione veicolare in entrambi i sensi di marcia.

Questo il commento dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, **Edoardo Cosenza**: *«Con il progetto di via Vittorio Emanuele III non solo si completa la sistemazione superficiale della Stazione Municipio-Porto, ma si restituisce ai cittadini e ai turisti l'area dinanzi al Maschio Angioino per troppo tempo cantierizzata, dotandola di aree verdi, alberature, panche e beverini. La nuova sistemazione prevede la realizzazione di più di 1.700 metri quadri di aree a verde e la piantumazione di ulteriori 25 alberi a formare un boulevard di Quercus Ilex. Inoltre, vengono valorizzati il percorso di accesso al nuovo ascensore della Stazione Municipio posto nel Torrino Aragonese e l'accesso al Maschio Angioino, integrando sempre di più infrastrutture di mobilità strategiche e rilevanti testimonianze storico-archeologiche».*

Il prossimo tassello (quello finale) per il completamento della Piazza sarà l'apertura del Parco archeologico, che ospiterà l'insieme dei reperti recuperati con i lavori di scavo e dovrà valorizzare le strutture già presenti nell'area.

Il parco si comporrà di due parti, una "interna" alla stazione della Linea 1 della metropolitana e una "esterna" facente parte di un più ampio "percorso museale" all'aperto che va da Piazza del Plebiscito e Palazzo Reale, al Teatro di San Carlo, al Castel Nuovo, al molo Beverello, al Teatro Mercadante: il cuore del centro di Napoli. L'area di intervento comprende il fossato del Castel Nuovo, alcune porzioni del castello stesso, l'area antistante il castello e quella lungo la via Acton, il ponte di collegamento con il palazzo Reale, la via Riccardo Filangieri di Candida Gonzaga. Tra gli interventi previsti, la riqualificazione del fossato di Castel Nuovo, il restauro delle murazioni e dei contrafforti, la realizzazione di un collegamento verticale tra il fossato e l'accesso di Castel Nuovo, il restauro del ponte di collegamento con Palazzo Reale, la sistemazione degli spalti e la riqualificazione delle aree antistanti il castello e lungo la via Acton.



17 | 26 JULY 2025



Napoli tra fiction e memoria

Napoli si conferma sempre più protagonista nel panorama audiovisivo internazionale. In questi mesi, la città è al centro di due importanti produzioni televisive che ne valorizzano il fascino, la storia e la versatilità come set cinematografico. A luglio Napoli ha ospitato la produzione argentina della seconda stagione di *“Coppola, el representante”*, serie biografica dedicata alla vita del celebre manager di **Diego Armando Maradona**, **Guillermo Coppola**. Creata da **Mariano Cohn** e **Gastón Duprat**, la serie racconta il dietro le quinte di una carriera vissuta tra sport, spettacolo e relazioni pubbliche, con un protagonista sempre in bilico tra successo e scandalo. Le nuove puntate, in lavorazione fino al 2026, approfondiranno il rapporto tra Coppola e Maradona, offrendo uno sguardo inedito su un'epoca iconica per il calcio e la cultura pop latinoamericana. Accanto a questa produzione, Napoli è anche il punto di partenza narrativo della serie *“Torna a Surriento”*, una dramedy internazionale che mescola commedia e introspezione. Il protagonista, Carmine Esposito, è un truffatore napole-

tano che eredita una proprietà in Lapponia e si ritrova immerso in una comunità Sámi, tra renne, misteri e relazioni inattese. La serie, girata in lingua italiana e sami settentrionale, è frutto di una coproduzione tra Italia, Finlandia, Norvegia e Islanda, e sarà distribuita da RAI, YLE e Siminn. Con la regia di **Ken Are Bongo**, esponente della comunità Sámi, *“Torna a Surriento”* rappresenta un ponte culturale tra Nord e Sud Europa, con Napoli come cuore pulsante della narrazione. Il 21 luglio, al 55° **Giffoni Film Festival**, è stato presentato in anteprima il cortometraggio *“Il compleanno di Ciro”*, scritto e diretto da **Marta Esposito**. Il film, prodotto da Giffoni Innovation Hub, Mad Entertainment e Gabbianella, in collaborazione con il Comune di Napoli e Libera, è dedicato a Ciro Colonna, vittima innocente di camorra. Ambientato a Ponticelli, il corto immagina una giornata mai vissuta, un compleanno che diventa simbolo di memoria e desiderio di futuro. Il progetto nasce dal laboratorio *“La Voce dei Giovani: Vite innocenti”*, che ha coinvolto studenti tra i 13 e i 18 anni in un percorso di formazione audiovisiva e riflessione civile.

LE VESUVIANE

2° Edizione

16 Cantantesse

Un'orchestra tutta al femminile

Direzione d'orchestra

**ELISABETTA
SERIO**

Direzione Artistica

**FEDERICO
VACALEBRE**

ARENA FLEGREA

L'estate partenopea entra nel vivo, con uno spettacolo che accende la scena culturale cittadina, confermando Napoli come crocevia di suoni, identità e sperimentazioni. Anche quest'anno, infatti, è stato riproposto *Le Vesuviane. L'altra metà di Cantanapoli*, un concerto totalmente al femminile che celebra il talento delle donne nella musica, tra tradizione e innovazione. Dopo il successo della prima edizione, il 29 luglio alle ore 21.00 *Le Vesuviane* è tornato sul palco dell'Arena Flegrea con un grande concerto che ha visto in scena 16 artiste e un'orchestra tutta al femminile. Il format, ideato da **Federico Vacalebre** per la programmazione di *Napoli Città della Musica*, conferma la scelta di affidare a interpreti, cantautrici e musiciste donne il racconto musicale di Napoli e del mondo. Il cast ha unito grandi nomi e nuove voci, da **Lina Sastri** a **Fausta Vetere**, da **Marina Rei** a **Sarah Jane Morris**, e ancora **Petra Magoni**, **Mariapia De Vito**, **Lina Simmons**, **Silvia Falanga**, **Fabiana Martone**, **Le Rondinella**, **Monica Sarnelli**, **Irene**

Scarpato, **Manuela Zero**, **Greta Zuccoli**, con la presentazione di **Noemi Gherrero**.

L'orchestra, sotto la direzione della pianista e arrangiatrice **Elisabetta Serio**, ha visto alla chitarra **Giulia Salsone** e **Katia Schiavone**, alle percussioni **Francesca Del Duca**, al basso e al contrabbasso **Elisabetta Pasquale**, alla batteria **Elisabetta Saviano**. Alla sezione archi: **Caterina Bianco** (primo violino, tastiera, cori, arrangiamento archi), **Francesca Masucci** (violino), **Gabriella Ungureanu** (violoncello), **Giulia Romano** (viola). Ai fiati: **Carmen Falato** (sax soprano), **Danielle Di Majo** (sax contralto) e **Sandra Ugolini** (sax tenore).

La scaletta è stato un viaggio trasversale che ha omaggiato figure iconiche come **Kate Bush**, **Joni Mitchell**, **Rosa Balistreri**, **Gloria Gaynor**, **Carole King** e **Madame**, intrecciando dialetti, lingue e tradizioni. Una dichiarazione di poetica e politica musicale che, come sottolinea il direttore artistico Vacalebre, mira a far sì che siano le donne «e solo loro, almeno finché la parità non sarà davvero una questione acquisita, a tenere il palco».

Napoli lancia tre iniziative strategiche per l'innovazione nelle Industrie Culturali e Creative

Formazione, accelerazione e tecnologie emergenti al centro del programma
"Infiniti Mondi – Napoli Innovation City"



Il Comune di Napoli, nell'ambito del progetto **"Infiniti Mondi - Napoli Innovation City"**, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, annuncia tre iniziative rivolte a startup e Piccole e Media Imprese (PMI) operanti nei settori delle Industrie Culturali e Creative (ICC). Le attività, coordinate dalla **Casa delle Tecnologie Emergenti** (CTE) Napoli, mirano a rafforzare le competenze imprenditoriali e tecnologiche attraverso percorsi formativi e programmi di accelerazione ad alto impatto innovativo.

Workshop "Gaming and Immersive Storytelling" (25 e 26 settembre 2025)

Il primo appuntamento è il workshop intensi-

vo **"Gaming and Immersive Storytelling"**, che si terrà il 25 e 26 settembre presso i Laboratori Tecnologici della CTE Napoli, nel Real Albergo dei Poveri. L'iniziativa, promossa da **Cefriel** e **MIAT - Multiverse Institute for Arts and Technology**, con l'organizzazione di **Smart Malico S.r.l.**, è rivolta a 20 imprese selezionate che parteciperanno gratuitamente.

Il programma prevede moduli teorici e pratici su Web3, Intelligenza Artificiale (AI), Metaverso e tecnologie XR (Extended Reality), con focus su storytelling immersivo, prototipazione e sviluppo di progetti personalizzati. Il valore del sostegno non finanziario per ciascuna impresa è pari a 1.200 euro, erogato in regime "de minimis".

“Business & Tech Acceleration Program” (8 settembre – 21 novembre 2025)

Il secondo intervento è il “*Business & Tech Acceleration Program*”, rivolto a 10 startup e PMI italiane e internazionali specializzate in gaming e realtà immersive. Il programma, coordinato da *Fabbrica Italiana dell’Innovazione* con il supporto di *Cefriel* e Università Federico II, si svolgerà in lingua inglese e prevede formazione, mentoring e networking.

Le imprese che completeranno con successo il percorso riceveranno un contributo economico di 5.000 euro. Il valore complessivo del sostegno (finanziario e non) per ciascuna impresa è di 23.000 euro. Partner internazionali del programma sono *ISART Digital* e *Creative Valley*, con sede nella regione di Parigi.

Workshop “AI 3D Modeling & Digital Fabrication” (8 e 9 ottobre 2025)

Il terzo appuntamento è il workshop “*AI 3D Modeling & Digital Fabrication*”, in programma

l’8 e 9 ottobre, sempre presso i Laboratori della CTE Napoli. Promosso da Cefriel in collaborazione con *Medaarch S.r.l. S.t.p.* e organizzato da Smart Malico S.r.l., il workshop è destinato a 20 imprese e si concentra sull’uso dell’Intelligenza Artificiale generativa nei processi di modellazione 3D e fabbricazione digitale.

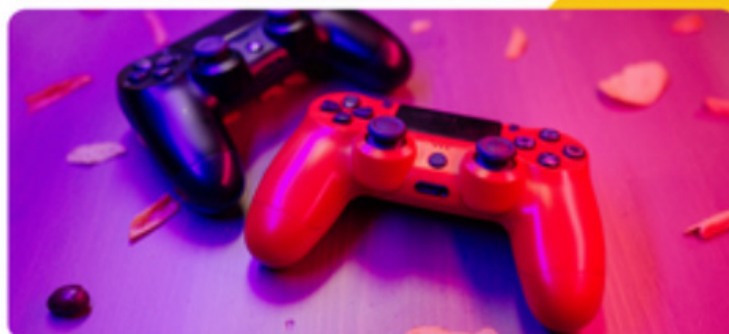
Anche in questo caso, il valore del sostegno non finanziario è di 1.200 euro per impresa, erogato in regime “de minimis”.

Modalità di partecipazione

Le candidature per i workshop devono essere inviate via PEC a smartmalico@legalmail.it entro il 7 settembre (Gaming) e il 17 settembre (AI 3D Modeling).

Per il programma di accelerazione, la scadenza è fissata al 7 agosto, con invio all’indirizzo fabbricaitalianainnovazione@pec.it.

Tutte le informazioni sono disponibili sui siti del Comune di Napoli, della CTE Napoli e dei partner coinvolti.



Avviata una nuova procedura per la pulizia degli arenili



ASIA SEA inaugura uno specifico servizio di pulizia e cura dedicato al nostro oro blu

L'amministrazione comunale è da sempre attenta a valorizzare una risorsa essenziale della nostra città, il mare, per renderlo fruibile da tutti e dal 21 luglio sono partite le attività di pulizia e cura del verde delle spiagge e degli arenili cittadini, la cui gestione è stata affidata ad ASIA Napoli.

Il servizio, che può contare su nuovi automezzi elettrici a pianale e una vettura di controllo, verrà espletato su gran parte della costa cittadina: Bagnoli, Gaiola, Marechiaro, Riva Fiorita, Spiaggia delle Monache, Palazzo Donn'Anna, Largo Sermoneta, Rotonda Diaz, Canalone, Piazza Vittoria, via Nazario Sauro, Boccaperti, Pietrarsa e Vico I e Vico II Marina a San Giovanni a Teduccio. Un piano ad hoc strutturato in base al periodo e all'utenza prevista, frutto del lavoro congiunto tra Assessorato alla Salute e al Verde, Assessorato alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile e ASIA.

Dal 1° maggio al 31 ottobre, squadre composte da 8 operatori ecologici e un caposquadra si occuperanno delle zone affidategli con cadenza quotidiana mentre il martedì e il sabato è previsto anche un servizio di supporto alle imbarcazioni spazzamare e interventi a chiamata. Dal 1° novembre al 30 aprile la pulizia sarà invece effettuata tre giorni alla settimana.

La riqualificazione del litorale napoletano punta dunque sulla costanza degli interventi, sull'innovazione dei macchinari e delle tecniche utilizzate nonché su una parallela attività di sensibilizzazione della cittadinanza alla cura del tesoro marittimo.

Alla presentazione di ASIA SEA, tenutasi presso la Rotonda Diaz, sulla spiaggia "Mappatella", il Sindaco **Gaetano Manfredi** ha ricordato che «Il mare e il nostro litorale rappresentano una risorsa strategica e dobbiamo prendercene cura in modo adeguato e sempre più attento».

VEDINAPOLI
D'ESTATE E POI TORNI

RACCONTI DI NAPOLI DAL MARE

LUGLIO | SETTEMBRE

La rassegna dedicata, alla scoperta della città, è diventata un appuntamento imperdibile delle estati napoletane. Promossa dall'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive del Comune di Napoli, l'iniziativa culturale intende offrire una valida alternativa a chi sceglie di trascorrere la pausa estiva in città. Anche quest'anno ci saranno le preziose collaborazioni dell'artista e divulgatore **Amedeo Colella** che regalerà ai partecipanti storie e racconti rivelatrici dell'anima più nascosta di Napoli, nonché quella del direttore artistico del **Festival del Giallo Città di Napoli** **Ciro Sabatino**.

Guide esperte accompagneranno cittadini e turisti in giro per luoghi selezionati, tra tour, passeggiate ed escursioni.

Giunta alla 4ª edizione, quest'anno la rassegna propone ben 38 itinerari tematici gratuiti, tra cui *"Racconti di Napoli dal mare"*, *"Tour del Giallo Città di Napoli"*, *"Napoli tra le onde"*, *"Il Lungomare di Napoli"*, *"Una magnifica passeggiata sul mare"*.

Tema centrale della programmazione, anche in

vista dell'America's Cup, non poteva che essere il mare, elemento identitario della città non solo da un punto di vista naturalistico ma anche storico e culturale. I percorsi previsti, difatti, si snoderanno tra scorci marittimi e passeggiate lungo la costa e addirittura a bordo di uno storico galeone, dove l'arte oratoria di Colella saprà incantare il pubblico. Dopo il successo registrato negli anni precedenti, ritorna anche il "giallo", nato da un'idea di **Ciro Sabatino** per valorizzare la vocazione di Napoli ad un genere letterario sempre più in voga tra i lettori, che ha reso iconiche alcune tappe della città partenopea.

Grande appuntamento il 15 agosto per godersi l'alba dalla terrazza di Sant'Antonio a Posillipo, grazie a due navette gratuite in partenza alle 4:00 da via Brin e da piazza Municipio.

Per le prenotazioni dei tour dedicati al mare, bisogna collegarsi alla piattaforma **EventBrite**, mentre per il Tour del Giallo Città di Napoli la prenotazione deve essere effettuata inviando una mail a redazione@gialli.it

Approvato in Consiglio l'assestamento di bilancio 2025/2027

Nella seduta del 30 luglio il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza, con l'astensione del consigliere **Toti Lange**, l'assestamento generale del bilancio 2025/2027 e la salvaguardia degli equilibri, come previsto dagli articoli 175 e 193 del Testo Unico degli Enti Locali. Durante il voto le minoranze sono uscite dall'aula.

Con questa manovra, ha spiegato l'assessore al Bilancio **Pier Paolo Baretta**, si chiude la prima fase della sessione di bilancio 2025, che proseguirà dopo l'estate con la redazione del bilancio tecnico e l'elaborazione del preventivo 2026/2028, che l'Amministrazione punta ad approvare entro il 31 dicembre. L'assessore Baretta ha illustrato l'adozione di un nuovo approccio alla gestione del bilancio, basato su una pianificazione dinamica e continua che prevede, oltre al bilancio tecnico e preventivo, manovre di aggiustamento in primavera e autunno. Un modello pensato per rispondere alle incertezze del contesto economico e agli imprevisti, come dimostrato dagli interventi legati all'emergenza bradisismica e alla preparazione dell'America's Cup. L'assestamento prevede un incremento della spesa di circa 18 milioni di euro, che si aggiungono ai 17 milioni della "manovrina" recentemente approvata e ai 14 milioni derivanti dalla devoluzione di una prima quota dei cosiddetti "mutui dormienti". In totale, si tratta di circa 50 milioni di euro di interventi straordinari in una fase in cui il Comune di Napoli è ancora impegnato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale. D'intesa con la Corte dei Conti, ha spiegato l'assessore, l'obiettivo è riportare il Comune in bonis entro il 2032, ma la strada è ancora lunga e impegnativa: il solo recupero del disavanzo richiede 175 milioni di euro annui. Di questi, 116 milioni provengono

dal Patto per Napoli, mentre la restante parte è coperta da risorse interne: 51 milioni dall'addizionale IRPEF, 4 milioni dalla tassa di imbarco e 3,9 milioni dai proventi delle alienazioni. Circa 60 milioni vengono sottratti alla spesa corrente e agli investimenti per far fronte ai debiti del passato. Nonostante il contesto complesso, l'Amministrazione ha scelto di non scaricare i costi della crisi finanziaria sui cittadini. Gli aumenti fiscali, infatti, sono stati contenuti: l'unica misura a carico dei residenti è l'incremento dell'addizionale IRPEF dello 0,2%, che in questo assestamento ha registrato un incremento di entrate di circa 10 milioni. Le altre due entrate, la tassa di imbarco e l'imposta di soggiorno, gravano sugli ospiti e sono trainate dal positivo andamento del turismo. Centrale nella strategia dell'Amministrazione è il rafforzamento della riscossione: nei primi 15 mesi sono stati superati i 200 milioni di euro, di cui 90 già incassati. Con questo assestamento vengono liquidati circa 6 milioni per aggio e spese al riscossore. È inoltre in via di completamento la modifica del regolamento comunale per estendere a 84 il numero di rate disponibili per i contribuenti che vogliano regolarizzare la propria posizione.





Al Faro Festival

Prima edizione

**Napoli,
28 luglio » 2 agosto**

Faro di Molo San Vincenzo



Al Molo San Vincenzo musica, teatro e poesia tra memoria migrante e visioni mediterranee

Nell'ambito delle celebrazioni per i 2500 anni dalla fondazione di Neapolis, la Città di Napoli ospita la prima edizione di *"Al Faro Festival"*, un progetto culturale che ha trasformato il Molo San Vincenzo in un palcoscenico sul mare, simbolo di memoria, accoglienza e rinascita.

Il festival – ideato da **Laura Valente** e promosso dal Comune di Napoli con il sostegno della Città Metropolitana, e la collaborazione della Marina Militare, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale – ha come cuore pulsante il racconto delle partenze e dei ritorni, delle radici e delle contaminazioni culturali che hanno segnato la storia di Napoli, configurandosi come un viaggio tra musica, teatro e poesia, con particolare attenzione ai temi della migrazione e dell'identità mediterranea.

Dopo il rinvio dello spettacolo inaugurale *"Tan-*

ghedia per Napoli" a causa del maltempo del 28 luglio, il festival ha preso il largo con serate memorabili e un pubblico entusiasta. Il 29 luglio *"Napoli serve, Napoli padrona"* ha visto **Eugenio Bennato** omaggiare la città con la sua *musica battente*, accompagnato da **Tony Esposito**, **Pietra Montecorvino** e artisti internazionali.

Il 30 luglio **Maurizio de Giovanni** ha portato sul palco *"Canta Napoli, per passione"*, in cui ha raccontato la storia della canzone napoletana con un ensemble musicale di grande qualità. Inoltre collegamenti speciali con Ellis Island (28 luglio) e Little Italy (30 luglio), coordinati da **Germana Valentini** in diretta da New York, hanno rafforzato il legame tra Napoli e le sue comunità migranti negli Stati Uniti in un dialogo simbolico tra la Statua della Libertà e San Gennaro.

La sera del 31 luglio sarà la volta di *“Lu sole, li turchi, la luna”* con **Peppe Barra**, **Vinicio Capossela**, **Lina Sastri**, **Flo**, **Enzo Gragnaniello** e **Lalla Esposito**. Un viaggio musicale e teatrale tra villanelle e tradizione.

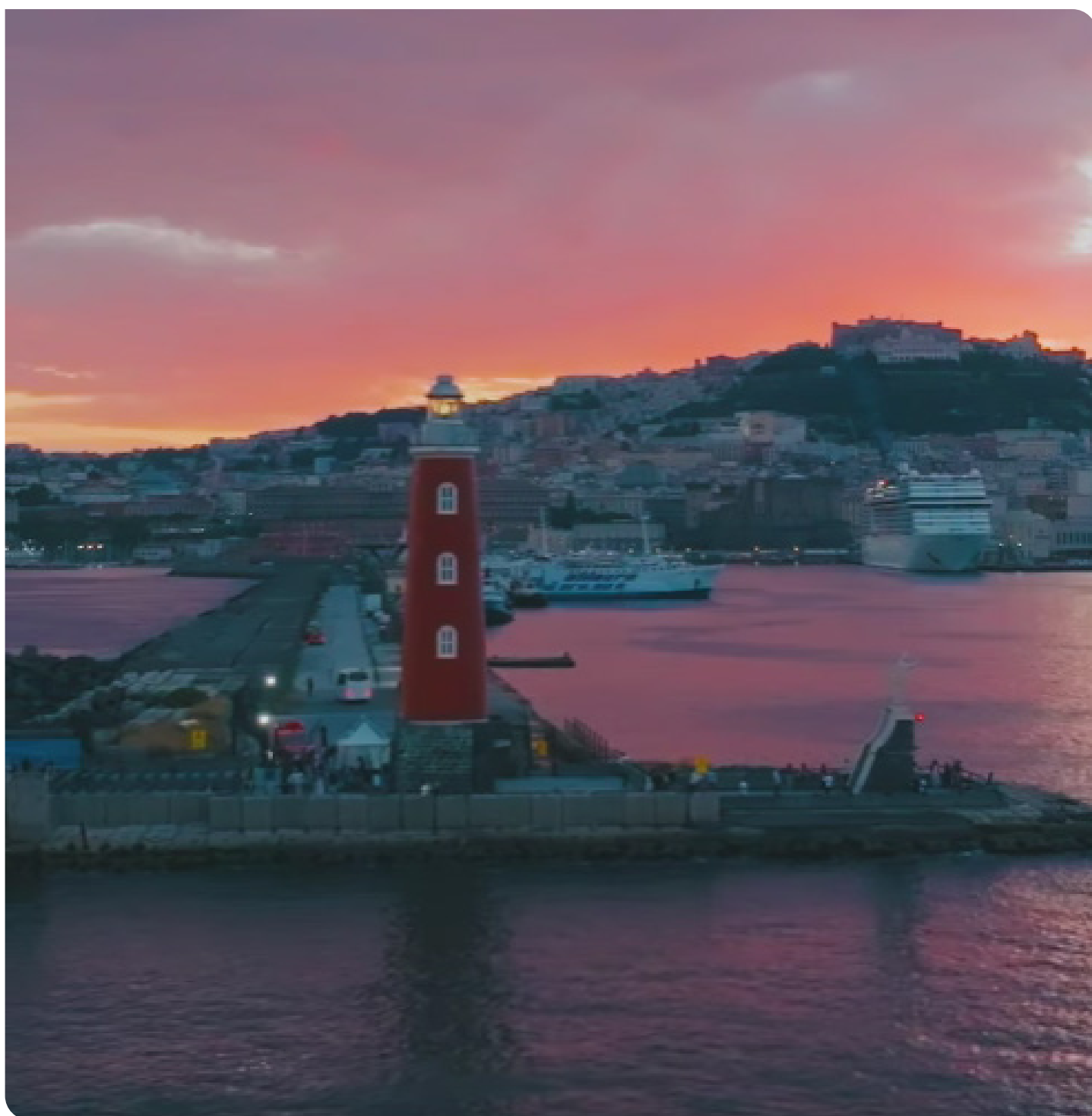
Il 1° agosto l'intreccio sonoro tra **FicuFresche**, **La Niña** (vincitrice della Targa Tenco 2025) e il catalano **Raül Refree**, con la *“Mur-muriata”* porterà sul palco una serata di sperimentazione e radici.

Il 2 agosto si terrà il concerto all'alba *“Suonare il mare”*, diretto da **Mauro Squillante** con la *Napoli Mandolin Orchestra*, **Lello Giulivo** e ospiti dal Mediterraneo come **Dimitris Kot-**

siouros e **Ashti Abdo**.

Dal 28 luglio, la Lega Navale ospita *“Radici Migranti”*, mostra di 13 opere di **Raul Lo Russo**, artista segnato dall'esperienza dell'emigrazione e ispirato dai colori di Gauguin e dalla forza di **Cézanne**. Le sue tele raccontano volti e storie di chi ha lasciato Napoli, ma ne ha portato l'anima nel mondo.

Gli eventi sono gratuiti con prenotazione obbligatoria su Eventbrite. L'accesso al Molo San Vincenzo è possibile solo tramite navette dai Giardini del Molosiglio (Via Ammiraglio Acton), dalle 19:00 alle 20:00 per gli eventi serali e dalle 04:00 alle 05:00 per il concerto all'alba.





Anche nel 2025, Napoli ha aperto le sue porte ai bambini saharawi provenienti dai campi profughi del Fronte Polisario, confermando un impegno di solidarietà internazionale che dura ininterrottamente dal 1998.

Nella Sala Consiliare di via Verdi, la presidente del Consiglio comunale **Enza Amato** ha ricevuto una delegazione di 11 bambini – sei maschi e cinque femmine – accompagnati da **Francesca Doria**, presidente dell'associazione *Tiris*. La presidente li ha definiti «piccoli ambasciatori di pace», capaci con la loro sola presenza di trasmettere un messaggio di speranza, dialogo e fratellanza. *«È un onore per la nostra città accoglierli – ha dichiarato Amato a nome del sindaco Gaetano Manfredi e del Consiglio comunale –. Ringrazio la presidente Doria e tutti i volontari che ogni anno rendono possibile questo momento di condivisione. Napoli è e resterà sempre una città accogliente e solidale».*

Presenti all'incontro anche l'assessora all'Istruzione **Maura Striano** e l'assessore alla Legalità

Antonio De Iesu. Striano ha sottolineato come «questi bambini non siano solo ospiti, ma portatori di un messaggio universale che ci ricorda l'importanza di costruire ponti, non muri».

Durante il soggiorno di due settimane, i bambini partecipano a numerose attività culturali e ricreative: visite al Museo di Capodimonte, all'Acquario di Napoli e allo Scugnizzo Liberato, oltre alla partecipazione al Campo Estivo dell'IC Scialoja Cortese Rodinò nel quartiere di San Giovanni a Teduccio. Previsti anche momenti di svago in piscina e attività sportive al Kodokan.

Al termine della cerimonia, la presidente Amato ha consegnato a ciascun bambino una medaglia commemorativa come simbolo di accoglienza e riconoscenza, ricevendo in dono braccialetti con la bandiera saharawi e quadretti artigianali. *«L'incontro di oggi – ha concluso Amato – conferma che la pace nasce dalle piccole mani dell'infanzia. Napoli, città del Mediterraneo e dei popoli, continua a tenere aperta la porta del dialogo».*

Le news dal Consiglio comunale



I lavori nel mese di luglio

Il Consiglio comunale di Napoli ha approvato una modifica al proprio Regolamento, introducendo la possibilità per le consigliere e i consiglieri comunali in stato di gravidanza o in condizione di neo-genitorialità di partecipare da remoto alle sedute consiliari. La proposta, avanzata dai consiglieri **Alessandra Clemente** e **Sergio D'Angelo**, si inserisce in un quadro normativo nazionale ed europeo che, da anni, promuove politiche di sostegno alla maternità, alla paternità e alla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. In particolare, la modifica regolamentare si fonda sui principi sanciti dall'articolo 31 della Costituzione e su un articolato sistema di leggi che tutelano il diritto alla genitorialità, alla cura familiare e

all'uguaglianza tra uomini e donne. In questo contesto, il Comune di Napoli ha deciso di introdurre una nuova disposizione – l'articolo 34-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale – che consente alle consigliere, a partire dal settimo mese di gravidanza, e ai consiglieri e alle consiglieri neogenitori, fino al compimento del primo anno del figlio o dell'ingresso in famiglia in caso di adozione o affido, di partecipare alle sedute consiliari in videoconferenza. Per accedere a questa modalità è necessario inviare una richiesta formale al Presidente del Consiglio comunale entro 48 ore dalla seduta (o 18 in caso di convocazione urgente), accompagnata da una dichiarazione che attesti la

condizione di gravidanza o neogenitorialità. Le modalità operative sono rigorose: i partecipanti dovranno tenere la videocamera attiva per tutta la durata della seduta, identificarsi chiaramente e votare per appello nominale. Non sarà invece consentita la partecipazione da remoto per le sedute che trattano argomenti riservati o che prevedano voto segreto. «L'approvazione della delibera su mia proposta – ha dichiarato la consigliera Alessandra Clemente – è un importantissimo atto a sostegno delle donne e della genitorialità. Negli ultimi anni molte donne come me consigliere comunali si sono viste costrette alle dimissioni, non essendo prevista nessuna forma di maternità per questo ruolo né di

conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rinunciando al diritto dove- re nei confronti dei propri elettori e di sé stesse alla partecipazione politica. Importante, nel segno della parità, prevedere lo stesso per i neo papà al fine di indicare la strada circa il ruolo paritario di accudimento. Grazie a questa delibera, fortemente voluta con il collega **Sergio D'Angelo** e da tutti i colleghi che ringrazio per il sostegno e l'approvazione, da oggi non sarà più così, per nessuna altra neo mamma che, se vorrà, potrà videoccollegarsi e partecipare ugualmente alle sedute, non risultando assente nei prossimi anni e prossimi mandati nel Consiglio comunale di Napoli a causa dell'evento della nascita del proprio bebè». Per **Enza Amato**, presidente del Consiglio comunale, «si tratta di un passo concreto e significativo per conciliare i tempi di vita e lavoro, promuovendo una maggiore inclusione e partecipazione alla vita democratica del Consiglio comunale, un segnale importante di attenzione verso i diritti delle consigliere e dei consiglieri e più in generale verso una cultura istituzionale più equa, moderna e rispettosa dei tempi della genitorialità».

Nel corso del Consiglio comunale dello scorso 21 luglio è stata approvata, all'unanimità, una mozione, presentata da **Fiorella Saggese** e sottoscritta da tutti i gruppi, che impegna l'amministrazione alla regolarizzazione del canile di via Scarfoglio 7, gestito dall'Associazione per la Difesa degli Animali e valorizzazione del Mastino Napoletano, attiva da anni nella cura dei cani randagi. La decisione, attesa da anni, mira anche a riconoscere formalmente il valore sociale e pubblico del canile. Già nel 2014, un emendamento dell'assemblea elettiva prevedeva il riconoscimento del ruolo delle associazioni animaliste, con l'utilizzo dello strumento del comodato gratuito dei

suoli comunali. Tuttavia, tali disposizioni non erano mai state attuate. La mozione richiama inoltre la legge regionale del 2001, che consente ai Comuni di concedere in comodato gratuito suoli alle associazioni zoofile, e ribadisce che il canile è a tutti gli effetti un bene comune e un pubblico servizio, come anche riconosciuto da precedenti pareri tecnici. Oltre alla concessione del suolo, il provvedimento chiede espressamente al Sindaco e alla Giunta comunale di dare indirizzo agli uffici competenti affinché venga garantita la fornitura idrica non solo per il canile di via Scarfoglio, ma anche per il canile La Fenice di Ponticelli, anch'esso punto di riferimento per la tutela e il ricovero dei cani sul territorio napoletano. Prima dell'approvazione, in Aula si è svolto un lungo e partecipato dibattito sulla mozione. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha ricordato come l'attività dei canili consente di risparmiare circa trecentomila euro l'anno, creando un beneficio per la città. Non si può essere contrari anche pensando agli sconti che vengono riconosciuti a molti circoli della città motivandoli con finalità sociali che non vengono poi effettivamente perseguite. **Ciro Borriello** (Movimento 5 Stelle) ha invitato a riflettere sul fatto che questa mozione mette al centro il benessere e la tutela dei cani che sono esseri viventi, per questo non può negarsi l'acqua pubblica ai canili di Agnano e Ponticelli. Si comprende l'assunzione di responsabilità che viene chiesta ai dirigenti ma va fatto un grande sforzo perché è in gioco un bene enorme. Del grande valore dell'attività dei volontari ha parlato **Gennaro Rispoli** (Napoli Libera), sottolineando anche l'aspetto meritorio dell'attività dei canili che evitano il randagismo. **Domenico Palmieri** (Misto) ha invitato la Giunta a trovare la soluzione più adatta, anche per far

fronte ad altre situazioni analoghe che potrebbero presentarsi. **Luigi Carbone** (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha osservato che l'alternativa per il Comune sta o nell'accogliere la proposta contenuta nella mozione o accollarsi l'onere della gestione dei cani. **Walter Savarese d'Atri** (Manfredi Sindaco) ha chiesto di capire quali sono gli ostacoli che impediscono di accogliere la proposta, che condivide. **Gennaro Esposito** (Misto) ha posto l'accento sul carattere pubblico dell'attività svolta dai canili, mentre **Sergio Colella** (Manfredi Sindaco) ha definito l'attività dei canili fortemente meritoria. «Il canile Buonocore di Agnano e il canile La Fenice di Ponticelli sono due realtà storiche che operano da oltre 30 anni a servizio della nostra comunità – ha dichiarato Fiorella Saggese – e durante il Consiglio comunale del 22 luglio si è scritta una bella pagina della politica cittadina, con l'approvazione all'unanimità della mozione presentata dalla commissione che presiedo per la regolarizzazione del canile di Agnano e per garantire una fornitura d'acqua gratuita a entrambi i canili. Sono davvero felice che la Giunta comunale abbia compreso che per le casse dell'Amministrazione sarebbe impossibile gestire tutti i cani ospiti dei due centri e pertanto è necessario che la politica individui le soluzioni amministrative migliori per consentire alla signora Adelaide Buonocore e alla signora Melina Vitale di proseguire nel loro prezioso e lodevole operato. Come Commissione Salute e Verde, con delega alla tutela degli animali, accompagneremo tutto l'iter che interesserà i due canili fino alla completa regolarizzazione di entrambe le situazioni, figlie di errori delle passate amministrazioni che non possono essere pagati dai cani di questa città, cittadini quanto noi e meritevoli di cura e rispetto».



Le commissioni consiliari

Dalla scuola all'ambiente: il lavoro di luglio delle commissioni consiliari di Napoli

Nel mese di luglio, le commissioni consiliari del Comune di Napoli hanno lavorato su diversi temi, dal bilancio comunale alla manutenzione scolastica, dalle politiche ambientali all'inclusione sociale e alla gestione dei beni confiscati.

Si sono riunite le commissioni: Bilancio; Politiche Sociali; Istruzione e Famiglia; Legalità; Ambiente e Mare.

Bilancio, variazione da 17 milioni per rispondere alle nuove esigenze e manovra di assestamento da 18 milioni

La Commissione Bilancio, presieduta da **Walter Savarese d'Atri**, ha esaminato la delibera di variazione di bilancio da oltre 17 milioni di euro insieme all'assessore **Pier Paolo Baretta**. Le risorse derivano da maggiori entrate – tra cui 7,5 milioni dalla tassa di soggiorno – e minori spese, e saranno destinate a interventi nel sociale, nella manutenzione urbana, nella cultura e nelle municipalità. Non sono mancate critiche da parte dei consiglieri: tra i temi sollevati, i criteri di assegnazione delle risorse alle Municipalità e la necessità di distinguere le maggiori necessità legate all'estensione del territorio e allo stato di manutenzione degli edifici scolastici e del verde. In un'altra riunione la commissione ha discusso, sempre con la partecipazione dell'assessore al Bilancio, la delibera 346 di proposta al Con-

siglio sull'assestamento di bilancio, che ammonta a circa 18 milioni di euro. Complessivamente, sommata alla variazione precedente di 17 milioni, si tratta di una manovra integrativa al bilancio di previsione di circa 35 milioni di euro, che si somma alle previsioni iniziali, rappresentando un intervento significativo. L'assessore ha spiegato come in primo luogo l'adozione di un metodo più flessibile e l'approccio "in progressione" adottato quest'anno consenta maggiore adattabilità nella gestione della spesa, permettendo di registrare in corso d'opera nuove entrate o risparmi. Il bilancio risulta quindi meno rigido e più dinamico, ha spiegato. Baretta ha anche parlato di segnali di tenuta degli equilibri che, nonostante le difficoltà generali, consentono di far apparire la situazione finanziaria del Comune più gestibile. Tra le entrate, ad esempio, spicca l'addizionale comunale IRPEF che registra un aumento di 10 milioni di euro.

Politiche Sociali: focus sulla rimozione delle barriere architettoniche

La commissione presieduta da **Massimo Cilenti** ha dedicato un approfondimento alla rimozione delle barriere architettoniche, con la partecipazione degli assessori **Trapanese** e **Lieto**. È emersa la necessità di agire non solo con interventi fisici, ma anche con un cambiamento culturale, formativo e sistemico. Trapanese ha annunciato l'istituzione di un fondo dedicato e Lieto ha proposto la creazione di una task force interdisciplinare. La commissione, ha assicurato Cilenti, continuerà a lavorare per far sì che il principio di inclusività e l'abbattimento delle barriere architettoniche siano presenti in tutti gli atti dell'Amministrazione.

Edilizia scolastica, situazione critica nella Municipalità 6

La Commissione Istruzione e Famiglia, guidata da **Aniello Esposito**, ha analizzato lo stato degli edifici scolastici della Municipalità di Barra, Ponticelli, San Giovanni dopo il crollo di un solaio all'Istituto Perassi. Quattro plessi, è già stato accertato dai tecnici, presentano criticità significative e per questo saranno effettuate prove di carico all'esito delle quali si deciderà come intervenire; nell'ipotesi di inagibilità sono già state individuate 22 aule negli istituti comprensivi limitrofi per ospitare gli alunni, ma per rendere operative queste aule saranno necessari interventi stimati in circa 50.000 euro. Per la scuola Perassi sono previsti lavori per circa 600.000 euro, con un tempo stimato dei lavori di almeno sei mesi; per questo motivo si approntano soluzioni temporanee per ospitare gli alunni. Il presidente Esposito ha chiesto un cronoprogramma chiaro e una revisione dei criteri di distribuzione delle risorse tra le Municipalità a favore di quelle con il maggior numero di scuole.

Beni confiscati, in arrivo nuovo regolamento

La Commissione Legalità del Comune di Napoli, presieduta da **Pasquale Esposito**, ha esaminato la bozza del nuovo Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti al patrimonio indisponibile dell'Ente. Il documento rappresenta il frutto di un lavoro di ascolto e confronto durato oltre un anno, durante il quale la Commissione ha coinvolto associazioni del terzo settore, istituzioni e servizi comunali competenti. Il regolamento, illustrato dall'Assessore **De Iesu**, definisce

principi, modalità e strumenti per garantire la trasparenza, l'efficienza e la funzione sociale del riutilizzo dei beni confiscati. Tra le principali novità: l'istituzione di un'assemblea di consultazione – convocata almeno due volte l'anno – e la creazione di una banca dati digitale e di una mappa georeferenziata dei beni, consultabile sul sito del Comune, per assicurare pubblicità e accessibilità alle informazioni. Esempio, in tal senso, l'intervento previsto su una serie di immobili diffusi sul territorio comunale, in cui saranno realizzate dimore per donne vittime di tratta e di violenza di genere, finanziato con 1,8 milioni di euro di fondi PNRR. Il testo introduce una banca dati pubblica, una mappa georeferenziata e nuovi criteri di assegnazione, con la possibilità di utilizzi anche istituzionali o economici a patto del reinvestimento sociale. Apprezzamenti da tutte le forze politiche e impegno per un'approvazione rapida e condivisa.

Ambiente, assunzioni e nuovi mezzi in vista della Coppa America

La Commissione Ambiente e Mare, con **Carlo Migliaccio** alla presidenza, ha fatto il punto con l'assessore **Santagada** e i vertici di **Asia** sullo sviluppo dell'azienda. Santagada ha chiesto di anticipare le assunzioni previste e aggiungerne di ulteriori, oltre a rafforzare il corpo ispettivo. Il direttore operativo **Stanganelli** ha proposto di investire i fondi della Coppa America per sostituire le 5.500 campane obsolete e ampliare la raccolta differenziata. L'amministratore unico **Ruggiero** ha indicato nei prossimi 4 mesi una fase decisiva per la digitalizzazione dei servizi. In arrivo anche 18 nuovi operatori e 47 autisti entro 15 mesi.

in collaborazione con Ufficio Cinema, Ufficio Musica, Ufficio stampa del Consiglio comunale di Napoli e Assessorato alla Salute

Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale web

Per suggerire argomenti
e temi da approfondire scrivere a:
comunicazione.interna@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it

In copertina ingresso del Parco del Poggio



COMUNE DI NAPOLI